



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-31-gennaio-serata-corto-maltese-alla-sala-trevi>

Roma, 31 gennaio: Serata Corto Maltese alla Sala Trevi

- NEWS -



Date de mise en ligne : lunedì 29 gennaio 2018

Close-Up.it - storie della visione

Vi segnaliamo una vera chicca per i cultori dell'autore di [Una ballata del mare salato](#)!

NEI MARI DELLA FANTASIA - HUGO PRATT E CORTO MALTESE

IL POPOLARE MARINAIO GIRAMONDO CREATO DA HUGO PRATT NEL 1967 HA COMPIUTO 50 ANNI E LA CINETECA NAZIONALE LO FESTEGGIA DEDICANDOGLI UN'INTERA GIORNATA. L'APPUNTAMENTO È PER MERCOLEDÌ 31 GENNAIO A ROMA, NELLA SALA TREVI (VICOLO DEL PUTTARELLO, 25).

L'INTERESSANTE KERMESSE SARÀ CHIUSA ALLE 21 DAL DOCUMENTARIO "L'UOMO SENZA DIMORA", PERSONALISSIMO RITRATTO DI PRATT FIRMATO DA NINO BIZZARRI. LA PROIEZIONE SARÀ PRECEDUTA DA UN INCONTRO CONDOTTO DA UGO G. CARUSO, STORICO DEL CINEMA E FUMETTOLOGO CHE CONVERSERÀ CON L'AUTORE E CON RENATO PALLAVICINI, GIORNALISTA E CRITICO DI FUMETTI.

IN CHIUSURA, ALLE 20.30, UGO G. CARUSO, STORICO DEL CINEMA E FUMETTOLOGO CONDUCE L'INCONTRO CON NINO BIZZARRI, REGISTA DE "L'UOMO SENZA DIMORA" E CON RENATO PALLAVICINI, GIORNALISTA E CRITICO DI FUMETTI

Chi non conosce le storie di un marinaio iniziato, dandy e solitario, generoso, spavaldo e imperscrutabile, gli occhi trasognati del gentiluomo di fortuna, l'uomo interamente umano, di nome Corto Maltese? Una legge non scritta vuole che dietro un personaggio così amato ammirato e splendente, si nasconda un uomo di taglia modesta, di gran lunga inferiore alla propria creatura. Non è il caso di Corto Maltese, il cui creatore, Hugo Pratt, è a sua volta una rivelazione. Maestro di avventura, incantatore vagabondo, moderno cavaliere errante, ha dispiegato la sua stupefacente esistenza tra Venezia e il resto del mondo senza avere nulla da invidiare alla leggenda del suo eroe disegnato. Nino Bizzarri, raffinato documentarista (Rossellini sotto il vulcano, Per Yves Montand, L'arte di Carolyn Carlson, Piccolo sole, vita e morte di Henri Crolla, L'uomo segreto su Ennio Flaiano, Nulla va perduto su Mario Luzi), ci conduce alla scoperta dell'uomo Pratt e ai segreti della sua creatura.

La giornata in onore di quello che possiamo ritenere il più grande viaggiatore italiano del Novecento ed uno dei personaggi più originali della letteratura a fumetti e dell'immaginario avventuroso avrà inizio alle ore 18.00 con il documentario "I mari della mia fantasia" di Ernesto G. Laura (Italia 1971, 14'), una ricognizione nell'universo di Hugo Pratt: come e dove vive, le sue fonti d'ispirazione, da Conrad a Stevenson, la ricerca e il metodo di lavoro.

A seguire sarà proposto "Rosso sangue" (Francia 1987, 125') di Leos Carax che vede nel cast il grande cartoonist veneziano. «La cometa Halley che s'avvicina alla Terra provoca calure straordinarie e nevicate, mentre si diffonde il STBO, virus mortale che si trasmette tra chi fa l'amore senza sentimento. Amori impossibili, fantasie e apocalisse. Uno di quei film che pongono allo spettatore un'alternativa radicale: prendere o lasciare, fascino o irritazione; una mescolanza caleidoscopica e straniante di parole e immagini, in bilico tra il sublime e la parodia. Sceneggiatura sgangherata, ma un lirismo forsennato con omaggi al cinema muto e all'universo dei fumetti. Premio Delluc 1986; premio Alfred Bauer a Berlino 1987» (Morandini). Con Denis Lavant, Juliette Binoche, Michel Piccoli, Julie Delpy, Hans Meyer, Serge Reggiani e Hugo Pratt nella parte del braccio destro della gang dell'Americana, che ha l'antidoto per fermare il virus.

Per finire, alle 20.30, come detto, l'incontro condotto da Ugo G. Caruso con Nino Bizzarri e Renato Pallavicini. Al termine sarà proiettato "L'uomo senza dimora" (Italia 2008, 59') di Nino Bizzarri con Hugo Pratt, Silvina Pratt, Lele Vianello, Nino Vascon, Giorgio Bellavitis, Alberto Ongaro, Guido Fuga. Il documentario è un personalissimo ritratto d'autore del grande cartoonist veneziano attraverso le testimonianze e i ricordi della figlia Silvina e di amici e compagni di lavoro. Recentemente proposto con grande successo al Cineclub Detour di Roma, rappresenta il giusto

coronamento di una giornata in cui il fumetto e il cinema s'incontrano nelle sconfinite distese dell'avventura.